

CLUB ALPINO ITALIANO

VILLASANTA

Sez. Andrea Oggioni



PROGRAMMA 2020



Club Alpino Italiano

Secondo la definizione fornita dall'articolo 1 dello Statuto, il **Club alpino italiano (Cai)**, fondato a Torino nel 1863 su iniziativa di **Quintino Sella**, è una «libera associazione nazionale, ha per scopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale».

CAI Villasanta – Sezione Andrea Oggioni

SEDE SOCIALE:

Via Leonardo Da Vinci 68/A Villasanta – 20852 (MB)

Numero telefono fisso: 039/2051786

APERTURA SEDE:

Martedì e Venerdì dalle ore 21.00 alle ore 23.00

VISITA IL NOSTRO SITO: www.caivillasanta.org

E-MAIL: info@caivillasanta.org

STRUTTURE:

PALESTRA di ARRAMPICATA: Situata all'aperto in Via Vittorio Veneto (dietro Palazzetto dello Sport) a Villasanta – **APERTA:** da Aprile a Settembre, nei giorni di Martedì e Giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 e dalle ore 21.00 alle ore 23.00.

PANNELLO di BOULDERING: Situata all'interno del Palazzetto dello Sport a Villasanta (per l'utilizzo chiedere in sede).



SOCI ANNO 2019: n°593

TESSERAMENTO 2020

Socio Ordinario: 43.00 euro Socio Familiare: 22.00 euro
Socio Ordinario Juniores(18/25 anni): 22.00 euro
Socio Giovane: 16.00 euro 2°figlio: 9.00 euro

ATTENZIONE

Fino al 31 Marzo 2020 tutti i soci che non rinnovano sono coperti dall'assicurazione 2019. Dal 1 Aprile 2020 chi non rinnova perde assicurazione e rivista mensile fino alla data del nuovo rinnovo.

COME FARE PER ISCRIVERSI AL CAI

L'iscrizione al CAI è aperta a chiunque ne faccia richiesta.

L'iscrizione è semplice: bisogna presentarsi in sede con una foto formato tessera e compilare con i propri dati personali il modulo che verrà consegnato al momento.

Per i minori di età la domanda deve essere firmata da chi esercita la patria potestà.

L'ISCRIZIONE AL CAI OFFRE:

- la copertura assicurativa con la polizza infortunio e R.C. durante tutte le attività delle sezioni CAI;
- la copertura assicurativa per le spese di soccorso per le attività individuali di escursionismo, alpinismo, scialpinismo;
- l'abbonamento alla rivista mensile "Montagne 360".
- Servizio **GeoResQ** di geolocalizzazione e invio di richiesta di aiuto tramite smartphone.

REGOLAMENTO - ISCRIZIONI ALLE GITE

- Le Iscrizioni alle gite si ricevono in sede: Martedì e Venerdì dalle ore 21.00 alle ore 23.00.
- Non si accettano prenotazioni telefoniche.
- Si possono prenotare tutte le gite dell'anno in programma; versando l'intera quota per le giornaliere, un acconto per le altre di più giorni, il saldo Vi verrà chiesto a tempo debito.
- Le iscrizioni si ritengono chiuse il Martedì prima della gita o a pullman completo.
- In caso di annullamento di una o più gite, gli iscritti saranno rimborsati il martedì o il venerdì seguenti. In prossimità di una rinuncia da parte dell'iscritto, verrà rimborsata la somma solo se il posto verrà occupato da un altro gitante.
- Durante le escursioni, coloro che volessero seguire un itinerario diverso da quello previsto hanno il dovere di comunicarlo agli accompagnatori i quali, a nome dell'Associazione, saranno sollevati da ogni impegno nei loro confronti; l'interessato deve sapere comunque che in tal caso non godrà di nessuna copertura assicurativa.
- Il Direttore d'escursione è una figura importante: egli ha la facoltà di modificare il percorso durante l'escursione o sospendere la gita, qualora si verificassero situazioni di mancata sicurezza o pericolo che possano compromettere il normale svolgimento della gita e l'incolumità dei partecipanti.
- Si precisa che la sintesi delle escursioni proposte e descritte in questa pubblicazione servono al solo inquadramento sommario delle uscite.
- Prima delle gite potrete accertarvi in sede o sul sito-internet, se ci fossero eventuali cambiamenti.
- Si raccomanda di portare sempre la tessera convalidata del CAI per poter usufruire delle coperture assicurative ed agevolazioni nei rifugi.
- Per il pernottamento in rifugio è obbligatorio l'utilizzo del sacco lenzuolo.
- In relazione alle caratteristiche ed alle difficoltà dell'itinerario si raccomanda di adottare un adeguato equipaggiamento, idoneo alla stagione e al terreno.
- Tutte le gite partono da Piazza Europa (piazza del mercato) a Villasanta: in caso contrario vi verrà comunicato.
- All'atto dell'iscrizione, il partecipante accetta nella sua integrità il "regolamento gite".

DETTO CIO' IL C.A.I. DECLINA OGNI RESPONSABILITA' PER DANNI A COSE E PERSONE.



CAI Villasanta

Sezione Andrea Oggioni

IL CONSIGLIO per il TRIENNIO 2020 – 2022

**Sergio Bertulesi – Enrico Cambiaghi – Franca Cambiaghi- Sergio Cambiaghi –
Guido Comparozzi – Walter Corno - Massimo Crotti – Edgardo Fontana –
Franco Gaiani – Roberto Galbiati – Renato Mattavelli – Felice Teruzzi**

PRESIDENTE ONORARIO: Franco Citterio

PRESIDENTE: Franca Cambiaghi

VICE PRESIDENTI: Enrico Cambiaghi – Massimo Crotti

TESORIERE: Paolo Colombo

SEGRETARIO: Franco Gaiani

RESP. TESSERAMENTO (Piattaforma CAI): Enrico Cambiaghi

REVISORI dei CONTI: Laura Montagnini – Daniela Omati - Alessandra Patrone

Rappresentanti DELEGATI ai CONVEGNI: Franca Cambiaghi – Enrico Cambiaghi –
Roberto Galbiati

RESP. rapporti con organismi del CAI: Franca Cambiaghi

RESP. rapporti Amministrazione Comunale: Enrico Cambiaghi

RESP. attività invernale : Sci alpino - Massimo Crotti Sci nordico - Roberto Galbiati

RESP. attività invernale ciaspole: Enrico Cambiaghi

RESP. attività estive alpinismo - escursionismo: Franca Cambiaghi

Collaboratori: Enrico Cambiaghi – Sergio Bertulesi – Sergio Cambiaghi
Edgardo Fontana - Renato Mattavelli

RESP. attività palestra arrampicata: Sergio Cambiaghi

RESP. attività /manifestazioni sportive – culturali: Enrico Cambiaghi

RESP. attività scuole: Franca Cambiaghi – Franco Gaiani

RESP. attività gruppo senior: Edgardo Fontana

RESP. sito internet – archivio on-line CAI: Walter Corno – Franca Cambiaghi

RESP. biblioteca – cineteca: Guido Comparozzi

RESP. materiale alpinistico escursionistico : Sergio Cambiaghi

Gestione : Sede - Franca Cambiaghi – Felice Teruzzi Bar - Sergio Bertulesi -

DALLO STATUTO di SEZIONE Art. 19 - Composizioni e funzioni Il Consiglio Direttivo è l'organo di gestione della Sezione e si compone di 12 componenti, più il Presidente, eletti dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo assolve almeno le seguenti specifiche funzioni : - convoca l'Assemblea dei Soci; - propone all'Assemblea dei Soci i programmi annuali e pluriennali della Sezione; - redige, collaziona e riordina le modifiche dello statuto della Sezione; - pone in atto le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci; - adotta gli atti ed i provvedimenti secondo le direttive impartite dall'Assemblea dei Soci per cui è responsabile in via esclusiva dell'amministrazione, della gestione e dei relativi risultati; - cura la redazione dei bilanci di esercizio della Sezione; - delibera la costituzione di nuove sottoSezioni con le modalità previste dal presente statuto; - delibera i provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci; - delibera sulle domande d'iscrizione di nuovi Soci; - delibera la costituzione o lo scioglimento di Commissioni Gruppi e Scuole e ne coordina l'attività; - cura l'osservanza dello Statuto e del Regolamento Generale del CAI e del presente statuto sezionale; - proclama i Soci venticinquennali , cinquantennali, sessantennali e settantacinquennali . Nella sua prima riunione il Consiglio Direttivo nomina fra i suoi componenti il Presidente, i Vice Presidenti; nomina inoltre il tesoriere ed il segretario, che possono essere scelti anche fra i Soci non facenti parte del Consiglio Direttivo e che , in questo caso specifico, non hanno diritto di voto.

LA PAROLA al PRESIDENTE

Grazie!

Grazie per l'affetto che mi avete dimostrato la sera dell'assemblea, anche se non tutti eravate presenti, però è giusto ringraziare tutti. Inizia un nuovo triennio alla mia presidenza, sono in difficoltà perché vorrei scrivere con parole semplici quello che ho nel cuore, sento che nonostante il cielo sereno, c'è una velatura grigia all'orizzonte che mi spaventa e che quando si muove scatena la tempesta sul Mio e Nostro nuovo cammino!! Cercherò di affrontare questo nuovo cammino con quel coraggio e quella determinazione che da sempre mi accompagnano e se inciammerò, spero mi aiuterete ad rialzarmi, senza farmene una colpa, ma aiutandomi. *È il modo in cui si dona che vale di più* Credo e penso di avervi detto tanto nella mia relazione durante l'assemblea di novembre 2019. Inizia una nuova avventura, un nuovo trekking lungo tre anni ... una mia riconferma con un gruppo di persone nuove e persone riconfermate, alle nuove persone dico - "forza e coraggio comincia l'avventura", ai "vecchi amici" dico - "continuiamo a camminare sui sentieri, non sono più tracce, ... ci saranno nuovi itinerari da seguire, nuove problematiche e difficoltà da affrontare e superare ... " Come ? Insieme, lavorando in gruppo per il gruppo, in amicizia, in condivisione e con rispetto della montagna in tutti i suoi aspetti Spero ci sia partecipazione a tutto ciò che il sodalizio propone ... mi ripeto, è grazie alla vostra adesione alle escursioni, agli eventi, alle manifestazioni che si ottengono i risultati e si è continuamente stimolati ad andare avanti Sono stata, credo, molto chiara nell'esprimere tanti miei pensieri, tanti miei problemi e non ho altro da aggiungere! Concludo lasciandovi una scritta: *"Nessuno inizia dalla cima. Si deve lavorare per la propria ascesa. Alcune montagne sono più alte rispetto ad altre, alcune strade più ripide di quelle successive. Ci sono difficoltà e battute d'arresto, ma non puoi lasciare che queste ti fermino. Anche sulla strada più ripida, non devi tornare indietro. Al fine di raggiungere la cima della montagna, tu devi salire ogni roccia . "* (Muhammad Ali)

Franca



CONSIGLI COMPORTAMENTALI per ESCURSIONISTI e ALPINISTI

Consigli per la preparazione di un'escursione in montagna

Il piacere dell'escursione e dell'arrampicata lungo gli itinerari alpini e il rilassamento fisico e psichico ad esse connaturato sono indubbiamente l'obiettivo auspicabile d'ogni escursionista. Per poter raggiungere questa meta e' naturalmente indispensabile una buona preparazione fisica specifica, un buon allenamento.

Preparazione fisico – atletica

Molto spesso l'escursionista sottovaluta la preparazione fisica. Proprio nell'affrontare salite discese lunghe e difficoltose. Un'adeguata preparazione fisica, diventa una garanzia sicura per la riuscita dell'escursione. Circa tre mesi prima d'apprestarsi ad affrontare l'itinerario pianificato, e' opportuno quindi iniziare ad allenarsi. Tale periodo lo si potrebbe definire anche come fase preparatoria.

Consigli per l'allenamento

Essere attivi tre volte la settimana per venti minuti, praticando jogging, corsa nei boschi e bicicletta. Persone fisicamente fuori forma devono iniziare la preparazione aumentando il passo durante la prima fase, per passare solo successivamente alla corsa vera e propria. Alle persone sovrappeso si consiglia l'uso della bicicletta. Dopo ogni fase di allenamento e' auspicabile una breve estensione dei muscoli interessati. Esercizi di rafforzamento muscolare devono essere inclusi nel programma di allenamento. Anche per chi pratica attività invernale è consigliata una ginnastica presciistica specifica preparatoria.

Per stabilire gli itinerari si dovrebbero pertanto osservare i seguenti consigli:

- 1- lunghezza del sentiero
- 2- quanto tempo impiego a percorrerlo (Andata e Ritorno o Giro ad anello ...)
- 3- quali sono i punti nei quali potrebbero verificarsi delle difficoltà
- 4- di che tipo di equipaggiamento ho bisogno
- 5- quindi ... documentarsi, informarsi sempre !!!!!

Effettuazione dell'escursione

Partenza - E' consigliabile mettersi in cammino per tempo, sia nel caso si intenda effettuare un'escursione in montagna, sia che si voglia cimentarsi in un percorso alpino più impegnativo. Ogni escursionista / alpinista deve disporre di un certo lasso di tempo, d'altra parte una partenza troppo affrettata (specie all'inizio dell'estate) ci può fare imbattere in nevali non ancora sciolti, che costituiscono un pericolo per l'escursionista.

Equipaggiamento

Scarpe e scarponi da montagna – Non usare mai scarponi da montagna appena acquistati, abituare assolutamente prima il piede alla calzatura. A seconda della stagione e dell'uso che ne verrà fatto devono soddisfare le seguenti esigenze:

- 1- aver una buona aderenza al suolo (suola profilata antiscivolo – suola in gomma speciale per l'arrampicata),
- 2- proteggere dalle ferite,
- 3- essere preferibilmente leggere ,
- 4- lasciare respirare il piede, ma essere contemporaneamente impermeabili,
- 5- essere ben allacciabili intorno alla caviglia (specie in discesa) e mai troppo strette (libertà di movimento delle dita).

Zaino

Lo zaino non solo può ridurre o togliere la gioia di andare in montagna, ma può addirittura provocare danni alla salute. Il peso deve essere distribuito sulla schiena per tutta la lunghezza dello zaino e soprattutto non riempiamolo di materiali e attrezzature inutili.

Alimentazione

L'escursione (di qualsiasi impegno e grado di difficoltà) richiede uno sforzo particolarmente intensivo dell'intero organismo umano. Perciò benessere e rendimento fisico dell'alpinista dipendono strettamente da una alimentazione adeguata ma soprattutto dall'evitare errori nell'alimentazione. N.B. In montagna si mangia e si beve non solo per sfamarsi e dissetarsi, ma anche per mantenere la propria efficienza fisica. L'alimentazione non può certamente migliorare il rendimento (il grado di allenamento) e tuttavia determinante per sfruttarlo in modo ottimale. Quando più scarsa è la riserva di energia (allenamento scadente), tanto più frequente e mirata è la necessità di ricostruirla durante e dopo l'escursione.

CLASSIFICAZIONE delle DIFFICOLTA' ESCURSIONISTICHE

Non è ancora stata definita una scala di valutazione. Il limite superiore dell'escursionismo va a raccordarsi con il limite inferiore dell'alpinismo (1 grado o F). È di utilizzo comune la suddivisione delle difficoltà escursionistiche in 3/4 livelli con differenti sigle di individuazione.

T- turistico: itinerario su stradine pedonali, carrarecce, mulattiere o evidenti sentieri.

Si sviluppa nelle immediate vicinanze di paesi, località turistiche, vie di comunicazione e riveste particolare interesse per passeggiate facili di tipo culturale o turistico -ricreativo.

E- escursionistico: itinerario segnalato tra un punto di partenza ed una meta, privo di difficoltà tecniche e indipendentemente dalla quota altimetrica; corrisponde in gran parte a mulattiere realizzate per scopi agro - silvo - pastorali o a sentieri di accesso a rifugi o di collegamento tra valli vicine.

EE- per escursionisti esperti: itinerario che si sviluppa in zone impervie e con passaggi che richiedono all'escursionista una buona conoscenza della montagna e un equipaggiamento adeguato. Corrisponde generalmente a un sentiero di traversata nella montagna medio - alta e può presentare dei tratti attrezzati (sentiero attrezzato) con infissi (funi-corrimano o brevi scale) che però non snaturano la continuità del percorso.

EEA- per escursionisti esperti con attrezzatura: itinerario che conduce l'alpinista su pareti rocciose o su aeree creste e cenge, preventivamente attrezzate con funi e/o scale senza le quali il procedere costituirebbe una vera e propria arrampicata. Richiede adeguata preparazione ed attrezzatura quali casco ed imbrago.



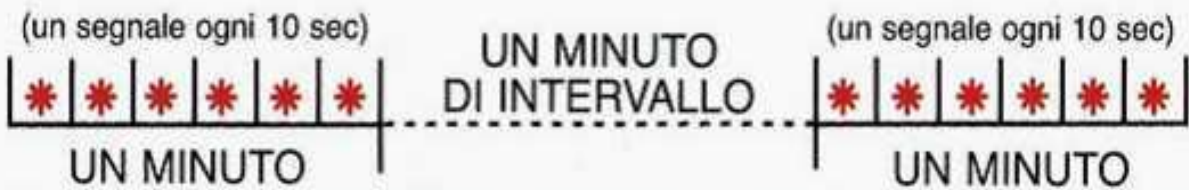
**CAMPAGNA PERMANENTE PER LA
PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI IN MONTAGNA**

SICURI *in* MONTAGNA

Progetto del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico

LE MODALITÀ INTERNAZIONALI PER LA RICHIESTA DI SOCCORSO

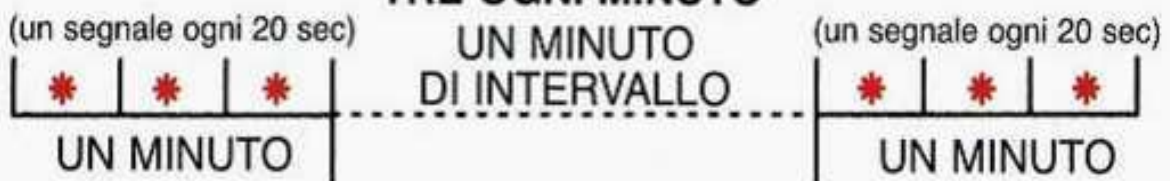
Inviare richiami acustici e/o ottici in numero di:
SEI OGNI MINUTO



Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino a raggiungere la certezza di essere stati ricevuti e localizzati

LE MODALITÀ DI RISPOSTA

Inviare richiami acustici e/o ottici in numero di:
TRE OGNI MINUTO



Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino a raggiungere la certezza di essere stati ricevuti e localizzati

SEGNALAZIONI CONVENZIONALI
USATE QUANDO
ESISTE IL CONTATTO
VISIVO E NON È
POSSIBILE
QUELLO ACUSTICO.



POSIZIONE: IN PIEDI
CON LE BRACCIA ALZATE,
SPALLE AL VENTO.

POSIZIONE: IN PIEDI
CON UN BRACCIO
ALZATO E UNO ABBASSATO,
SPALLE AL VENTO.



- RISPOSTA AFFERMATIVA AD EVENTUALI DOMANDE
- POSTE DAI SOCCORRITORI
- ATTERRARE QUI, IL VENTO È ALLE MIE SPALLE.



- NON SERVE SOCCORSO
- RISPOSTA NEGATIVA
- EVENTUALI DOMANDE POSTE DAI SOCCORRITORI.

SITO INTERNET - Il sito caivillasanta.org, si conferma valido supporto per la comunicazione ed informazione ai Soci CAI Villasanta e non solo. Nel 2018 abbiamo cercato di snellire la struttura generale del sito, ricercando un ulteriore incremento qualitativo nella presentazione dei contenuti, al fine di migliorare la fruibilità per tutti coloro che desiderano essere quotidianamente in contatto con le attività della nostra sezione CAI. La nostra intenzione è di continuare su questa strada andando alla ricerca di soluzioni semplici e immediate per vivere sempre al meglio il meraviglioso ambiente che frequentiamo: la montagna !

CAI VILLASANTA

Sezione Andrea OGGIONI



BIBLIOTECA – CINETECA - La biblioteca del CAI Villasanta conta ben più di 1800 volumi, circa 400 sono i contenuti audio-video su diversi supporti quali cassette audio/video, CD, DVD. Abbiamo rivisto la numerazione dei volumi dividendoli per categorie e un nuovo database informatico , consultabile dal nostro sito internet. La consultazione delle pubblicazioni è consentita a tutti i Soci CAI della nostra sezione in forma assolutamente gratuita rispettando le seguenti regole:

1. RIVOLGERSI SEMPRE al RESPONSABILE (rivolgersi in segreteria se non è presente!!)
2. ATTENERSI ALLE CONDIZIONI di PRESA E RICONSEGNA dei LIBRI e ALTRO
3. LA DURATA DEL PRESTITO, E' LIMITATA A UN MESE, ed E' RINNOVABILE DOPO UNA SETTIMANA DALLA RESTITUZIONE.
4. IL PRESTITO E' CONSENTITO NEL LIMITE di UN SOLO VOLUME PER VOLTA.
5. LE GUIDE E GLI ITINERARI SONO CONSULTABILI SOLO IN SEDE.

MATERIALE TECNICO - A DISPOSIZIONE dei SOCI IN SEDE: ciaspole, ramponi, piccozze, corde, caschi, imbraghi per arrampicata. Per l'utilizzo del materiale tecnico rivolgersi in sede, versando una quota di noleggio stabilita dalla Sezione.

REGOLAMENTO per il NOLEGGIO dei materiali

Il periodo del noleggio nella forma "week end" SI INTENDE:

dal Venerdì, giorno del ritiro, al Martedì successivo, giorno della consegna.

L'eventuale smarrimento o danneggiamento anche del materiale comporta un pagamento inderogabile del valore del materiale stesso.

CALENDARIO ATTIVITA' 2020

Escursioni Invernali Estive / **Sci** / **Eventi e Manifestazioni**

GENNAIO

Sabato 4 Gennaio: Serata della Befana – Oratorio San Fiorano a Villasanta

Domenica 19 Gennaio: Sci, Sci Nordico e Ciaspolata in Valle D'Aosta

FEBBRAIO

Domenica 23 Febbraio: Ciaspolata in maschera in Lombardia

22/23/24/25 Febbraio: Carnevale sulla neve e Corso di sci al Passo MANIVA 1664mt. – Val Trompia - BS

MARZO

Domenica 8 Marzo: Sci, Sci Nordico e Ciaspolata in Piemonte o Svizzera

Domenica 15 Marzo: Campionato Villasantese di Slalom Gigante e Gara di fine corso a VALTOURNENCHE - AO

27/28/29 Marzo: Weekend sulla NEVE ...” aspettando la PRIMAVERA ” a SAN MARTINO in BADIA 1127mt. - BZ

APRILE

Venerdì 3 Aprile: Serata premiazioni gara e corsi sci

Domenica 5 Aprile : Escursione in LIGURIA : Finale Ligure – Varigotti - SV

Domenica 26 Aprile: Escursione sentiero Spallanzani alla Pietra di Bismantova – Reggio Emilia

MAGGIO

Sabato 9 Maggio: Apertura Palestra Arrampicata di Via V.Veneto - Villasanta

Domenica 10 Maggio: Escursione IN ROSA e non ... tra i colli e il lago - Tratto Via Francigena - Lago di Viverone - BI

Domenica 24 Maggio: Escursione Sentiero Balcone - Forte di Exilles - Torino

Sabato 23 Domenica 24 Maggio: Assemblea Nazionale Delegati a TRENTO

GIUGNO

Dal 30 Maggio al 6 Giugno : Settimana di trekking in SARDEGNA Centro Orientale

Domenica 14 Giugno: Escursione con gli amici del CAI Concorezzo e CAI Aosta al Rifugio delle Marmotte 2142mt. – Valle di Rhemes - AO

Sabato 20 Giugno: Aspettando la Monza – Resegone: tradizionale “Anguriata” in Piazza Gervasoni a Villasanta

Domenica 28 Giugno: Escursione al Rifugio Champillon 2465mt.– Valpelline – AO

LUGLIO

Domenica 5 Luglio: Escursione al Rifugio Val di Fumo 1997mt. – Valdaone - TN

Sabato 18 Domenica 19 Luglio: Week end al Rifugio Bressanone 2307mt. - Alpe di Fane - Val di Valles da Rio Pusteria - BZ

AGOSTO

1/2/3 Agosto: Trekking sul confine tra Italia e Slovenia al Monte Canin 2587mt.- Udine – Friuli V.G.

SETTEMBRE

Sabato 5 Settembre: Biciclettata: Parco La Mandria + Castello e Scuderie - Torino

Domenica 6 Settembre: Festa dello Sport

Domenica 13 Settembre: Escursione al Rifugio Deffeyes 2500mt. e cascate del Rutor – Vallone di La Thuile - AO

25/26/27 Settembre: Trekking Grande Traversata della Majella – Chieti - Abruzzo

OTTOBRE

Domenica 4 Ottobre: Escursione in LIGURIA : Riva Trigoso – Moneglia - Tratto Sentiero Verde Azzurro - GE

Lunedì 12 Ottobre: Arrampicaldarroste presso la Palestra Arrampicata di Via Vittorio Veneto - Villasanta in occasione della Festa Patronale

Domenica 18 Ottobre: Escursione "I colori e i sapori dell'AUTUNNO: Castagnata"

NOVEMBRE

Domenica 8 Novembre : SS. Messa + Pranzo Sociale

Sabato 21 Novembre: Serata canti alpini e canti popolari

DICEMBRE

Martedì 22 Dicembre : AUGURI di BUONE FESTE in sede

QUOTE ISCRIZIONI GITE

SOCIO 18.00 / 20.00 euro

SOCIO Giovane 15.00 / 18.00 euro (fino a 17 anni)

NON SOCIO 24.00 / 27.00 euro

ASSICURAZIONE 6.00 euro (x non Soci - Facoltativa)

NOLEGGIO MATERIALE TECNICO: ciaspole, ramponi, piccozze, corde, caschi, imbraghi per arrampicata 5.00 euro

- DURANTE L'ANNO SONO PREVISTE MANIFESTAZIONI CULTURALI E SPORTIVE.

- PER MOTIVI ORGANIZZATIVI L'ISCRIZIONE ALLE GITE E' DA RITENERSI VALIDA SOLO DOPO VERSAMENTO DELLA QUOTA. SI PRECISA CHE PER LE ESCURSIONI /TREKKING di DUE O PIU' GIORNI IL NUMERO MASSIMO DEI PARTECIPANTI PUO' VARIARE (20/30/40 PARTECIPANTI ...), PERTANTO VALE LA PREISCRIZIONE CON VERSAMENTO ACCONTO.

- RICORDIAMO CHE PER TUTTE LE GITE E' BENE INFORMARSI SEMPRE PER TEMPO TELEFONANDO IN SEDE AL **Numero 039/2051786.**

- IL CONSIGLIO SI RISERVA DI MODIFICARE IL PROGRAMMA QUALORA LO SI RENDESSE NECESSARIO, DATE, ITINERARI e ORGANIZZAZIONE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI IN FUNZIONE DELLA SITUAZIONE METEOROLOGICA E AMBIENTALE SI PRECISA CHE LA SINTESI DELLE ESCURSIONI PROPOSTE E DESCRITTE IN QUESTA PUBBLICAZIONE SERVONO AL SOLO INQUADRAMENTO SOMMARIO DELLE USCITE.

- TIENI D'OCCHIO LE BACHECHE IN PAESE e CONSULTA IL NOSTRO SITO INTERNET:

www.caivillasanta.org



**TIPO
LITOGRAFIA
VIGANO**

20865 Usmate Velate (MB)
Via Don Minzoni, 14
Tel. 039 671039 - 672183
Fax 039 6076776
E-mail: tipolitovigano@gmail.com



AUTOSERVIZI DOSSENA via Papa Giovanni XXIII 10/a
20882 Bellusco
info@autoservizidossena.com



**REALE
MUTUA**

**MASSIMO CROTTI
ASSICURAZIONI**

Via MODESTA, 1
20861 - BRUGHERIO (MB)
Tel. 039880785 Cell. 3771807019

e-mail:

massimo.crotti@realemutuamonzabrianza.it

NOTIZIE PER GLI SCIATORI

Sei un appassionato della montagna in inverno e delle piste da sci ?

Con noi potrai trovare ski-pass a prezzi scontati, convenzioni per l'acquisto ed il noleggio di tutta l'attrezzatura sciistica, servizio bus che ti accompagna direttamente sulle piste da sci. Abbiamo inoltre organizzato un corso di ginnastica presciistica dal mese di Ottobre fino a fine Marzo, per mantenerti in forma durante tutto l'inverno, e soprattutto arrivare preparato sulle piste da sci.

Potrai verificare la programmazione delle gite sciistiche, dalle bacheche in paese, dal nostro sito internet, ed ovviamente recandoti in sede.

Se vuoi mettere alla prova la tua abilità, o vorrai semplicemente divertirti tra amici, potrai partecipare alla gara di slalom gigante che abbiamo programmato per il mese di Marzo, su una pista adatta sia ai più bravi, con un tracciato omologato FISU, che ai principianti, su un percorso molto semplice, a Valtournenche - Cervinia (AO).

Se invece vorrai imparare a sciare o perfezionare il tuo stile, o semplicemente aggregarti per passare un lungo week-end all'insegna del puro divertimento, potrai partecipare al Carnevale sulla neve e corso di sci sulle piste del comprensorio sciistico del Monte Maniva in Val Trompia, provincia di Brescia.

Come vedi le attività proposte sono molte, non ti resta allora che passare in sede dove troverai tutte le informazioni dettagliate a riguardo. A presto !!!

Gli amici sciatori



Marzo – Carnevale sulla neve e Corso di sci al Passo Maniva –BS





Marzo 2019 Valtournenche: Campionato Villasantese Slalom Gigante

Gennaio – Ciaspolata in Val Ferret – Courmayeur – AO



Febbraio – Ciaspolata sull' Altopiano degli Andossi – Madesimo - SO



Marzo – Ciaspolata in maschera all' Alpe Devero - Piemonte



Domenica 5 APRILE 2020

ESCURSIONE in LIGURIA:

Alla scoperta dell'entroterra da Finale Ligure a Varigotti - SV

Percorso: Ponte di Verzi 15mt. – Verzi 130mt.- Ponte delle Fate 140mt. – Ponte Sordo 146mt.- Ponte di Voze 168mt.- Ponte dell'Acqua 229mt.- Colla di Magnone 318mt. (chiesetta San Giacomo) – Ponte dell'Acqua 229mt. – Ponte di Voze 168mt.- Arma delle Manie 262mt.- San Giacomo 279mt. – Isasco 247mt. – Bricco 185mt. – Varigotti

Segnaletica: Sentiero SEF (Sentiero Ermanno Fossati) fino al Ponte delle Fate (Antica Via Julia Augusta) – bollo rosso ● Colla di Magnone – due quadrati rossi ■■ fino a Varigotti.

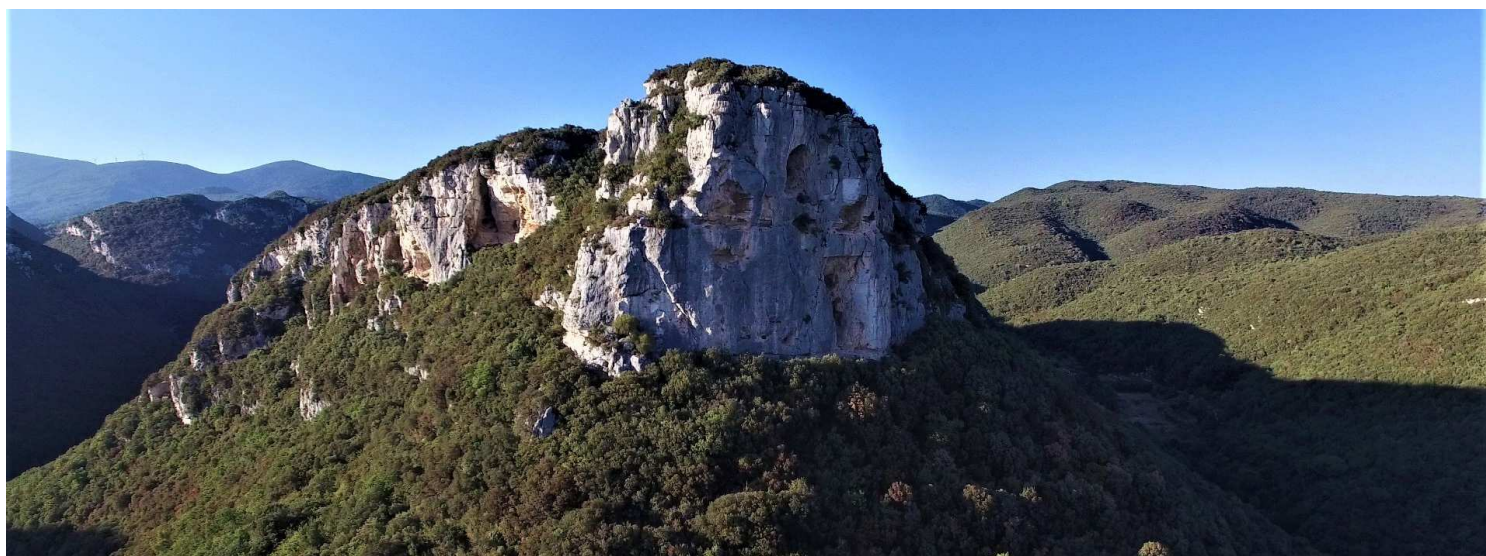
Dislivello: 500mt.(diversi saliscendi)

Tempo totale: 5.00 ore

Difficoltà: E/Escursionistico (mulattiera e sentiero)

Note: il pullman verrà a riprenderci a Varigotti - Pranzo al sacco

Il Finalese è un territorio indissolubilmente legato alla natura in tutte le sue forme e a tutte le attività ad essa collegate: mare, spiaggia, roccia, montagna, aria. Finale Ligure quale meta prediletta per gli amanti dell'outdoor e delle attività "en plein air", legate a doppio filo con gli elementi naturali. Una terra da scoprire, ricca di testimonianze storiche che raccontano del suo passato preistorico, dalle grotte abitate dai primitivi ai percorsi Romani con le loro antiche strade lastricate. Un itinerario suggestivo, piacevole e "poco faticoso" ricco di bei panorami e di preziosi riferimenti storici e culturali....



Domenica 26 APRILE 2020

ESCURSIONE in EMILIA ROMAGNA :

Tappa Sentiero SPALLANZANI alla Pietra di Bismantova - RE



Percorso: Vologno 700mt.- Ginepreto 724mt. – Eremo/Santuario Madonna della Pietra e Rifugio – Pietra di Bismantova 1041mt.- Castelnovo ne' Monti 750mt.

Lunghezza: 10 km circa

Dislivello: 350mt.

Difficoltà: E/Escursionistico (mulattiera – sentiero – tratti strada asfaltata).

Tempo: 5.00 ore

Segnaletica: Cartelli CAI bianco/rossi Sentiero n°698C - SSP - n°697 - n°699

Note: Pranzo al sacco o al Rifugio della Pietra – Nessuna difficoltà tecnica sul percorso, solo l'orientamento può essere un problema, quindi ATTENZIONE alla segnaletica !!

Il **Sentiero Spallanzani** attraversa tutte le fasce di vegetazione dell'Appennino Reggiano, partendo da Reggio Emilia e arrivando fino a S. Pellegrino in Alpe, sul crinale toscemiliano. È un percorso di "bassa" e "media" montagna con altezza massima di 1.820mt., lungo circa 135 km e con un dislivello complessivo di circa 5.000mt. Si può percorrere tutto in 8 giorni di cammino, oppure a tratti, tappa per tappa, per scoprirne nel tempo le bellezze. Il Sentiero Spallanzani nasce nel 1988, da un'idea di Luca Gianotti che traccia questo sentiero sulle "orme" e sulla filosofia di vita e di studio del biologo del Settecento, Lazzaro Spallanzani Noi percorreremo la tappa 5 che ci porterà alla scoperta della **Pietra di Bismantova**, quel massiccio roccioso dall'inconfondibile ed isolato profilo a forma di nave che contraddistingue il paesaggio dell'Appennino Reggiano, con una lunghezza di 1 km, una larghezza di 240m. ed un'altezza di 300m. La Pietra è caratterizzata da ambienti molto differenti fra loro che comprendono una grande varietà di situazioni, dalle zone boschive, alle zone detritiche ricoperte da materiali rocciosi, queste particolarità rendono la Pietra un elemento del paesaggio così unico e rappresentativo.



Domenica 10 MAGGIO 2020

**ESCURSIONE in ROSA e NON ... tra i colli e il lago.
Tratto Via Francigena - LAGO di VIVERONE - BI**

Percorso: Viverone 230mt.- Punta Becco - Veneria - (Casa di Nazaret) Morzano 405mt.- Pioglio 307mt. - Roppolo 310mt.- Viverone 230mt.

Dislivello: +250mt.

Lunghezza: 17 km circa

Difficoltà: E/ Escursionistico facile (percorso su strade sterrate /campestri - tratti di strada asfaltata prive di traffico)

Tempo: 5.00 ore di cammino

Segnaletica: Presente in loco (bandierina rossa con piedi neri) - Via Francigena

Note: pranzo al sacco

Questo itinerario collega la Via Francigena con il Lago di Viverone, tra boschi e campi, regalandoci splendide viste sull'anfiteatro morenico di Ivrea, oggi coltivato a frutteti e a vigneti dove l'eccellenza è l'Erbaluce. Il Lago di Viverone è il terzo lago più grande della regione Piemonte, situato nell'estrema parte orientale del Canavese. è situato a 230mt. e fa parte delle province di Biella, Vercelli, Torino; si trova nella zona collinare morenica della Serra, ha avuto origine dalla imponente azione di scorrimento del gigantesco ghiacciaio Balteo, che scendendo con la sua enorme massa dall'attuale Valle d'Aosta ha modellato e modificato l'orografia del Canavese nord orientale. Il lago ospita svariati uccelli, tra cui cormorani, svassi, folaghe ... Sul suo fondale sono stati rinvenuti resti di palafitte dell'età del bronzo (1300-900 a.c.). Il Lago di Viverone ha subito a partire dall'inizio degli anni '60 una forte e radicale modificazione ambientale, dovuta a varie opere di intervento antropico finalizzate allo sfruttamento turistico dell'area. L'ambiente presenta ai giorni nostri due contrastanti realtà: circa metà delle sponde è occupata da abitazioni, alberghi, moli, porticcioli. Le rive sud e occidentale hanno invece mantenuto la loro naturalità, favorita anche dal fatto che le sponde sono paludose e di non semplice accesso. Qui troviamo ancora fasce di canne palustri, associate a presenze di varie piante acquatiche: la Castagna d'acqua, la Ninfea bianca, il Nannufaro.



Domenica 24 MAGGIO 2020

ESCURSIONE in PIEMONTE - Alpi Cozie
TAPPA 1 : SENTIERO BALCONE VAL di SUSÀ - TO

Percorso: Giaglione (Susa) 774mt. – Pian delle Rovine 1050mt.- Canale Maria Bona in Val Clarea 1050mt.- Buttigliera 1100mt. – Cappella Bianca (Santa Croce) 1389mt.- Grange Alberet 1244mt. – Ramats 1000mt. - Cels 953mt. - Forte di Exilles 850mt.

Lunghezza: 15km circa

Dislivello: 700mt.(alcuni saliscendi)

Difficoltà: E/Escursionistico

Tempo totale: 5.00 ore

Segnaletica: Cartelli Sentiero Balcone  – Sentiero n°809 – Sentiero GTA /821

Note: Pranzo al sacco

Il **Sentiero Balcone** è uno dei più bei percorsi di trekking in Piemonte, nella Val di Susa. L'itinerario a piedi si snoda in 10 tappe, per un totale di 250 km. Si attraversano borghi delle Alpi piemontesi, si può dormire nei rifugi, esplorando l'alta Val di Susa, un territorio spesso incontaminato e selvaggio. I centri chiave sono Susa (punto di partenza e di arrivo), Sauze d'Oulx e Bardonecchia. È un itinerario escursionistico composto da sentieri antichi, mulattiere e strade di montagna. Questi sentieri, che erano stati abbandonati, sono stati recuperati dalla Comunità Montana Valle Susa e Sangone lo scopo è far diventare il Sentiero un motore per tutta l'Alta Valle. La TAPPA 1, parte da Susa, città servita dalla rete ferroviaria e sale verso Giaglione lungo la SS25 del Moncenisio, prosegue in salita sino al Pian delle Rovine e da qui seguendo l'antico canale Maria Bona raggiunge la Val Clarea e successivamente la Cappella Bianca (punto panoramico e sosta pranzo). Da qui si prosegue in discesa alla frazione Cels, fino al forte di Exilles, uno dei più importanti sistemi difensivi del Piemonte: una fortezza settecentesca, aggiornata secondo la tecnologia militare dell'Ottocento. È un raro esempio di "castello di strada", cioè una costruzione che si snoda su un percorso di più circuiti murati.



Settimana di TREKKING in SARDEGNA Centro Orientale

"Sardegna : un'isola da esplorare e conoscere !"

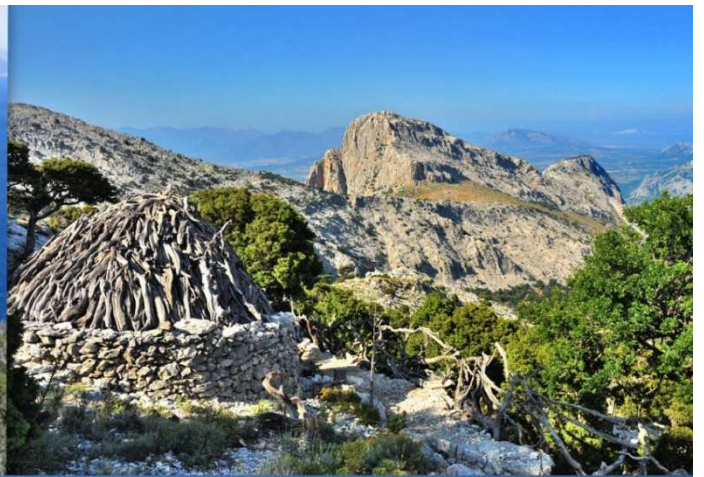


La Sardegna è da sempre meta di indiscutibile fascino ... Il bellissimo mare, dai fondali molto profondi, è il bene più prezioso dell'isola ma non l'unico. A rendere un mondo a sé questo angolo d'Italia un po' schivo, sono tradizioni millenarie ancora vive tra il fiero popolo sardo, un'archeologia unica al mondo, ricca di nuraghi, menhir e tombe giganti e un entroterra non meno affascinante e per certi versi misterioso

Un viaggio navigando in un mare di smeraldo, tra piccole e grandi insenature dalla sabbia bianchissima: questa è la Sardegna, un'isola che stupisce il visitatore per i suoi contrasti naturali, luci e colori, un paese di antichissime tradizioni, immerso in una natura selvaggia e incontaminata, nonostante il turismo. Situata al centro del Mediterraneo, la Sardegna regala al visitatore un ambiente naturale unico, nello stesso tempo aspro e dolcissimo. L'uomo, infatti, è in certe zone quasi una rara presenza; vaste superfici sono rimaste magicamente intatte, ricche di piccole zone desertiche, stagni e boschi rigogliosi con alberi anche millenari. **Per chi al mare preferisce la montagna** (l'altezza media s.l.m. è modesta 334mt., così come quella della cima più alta 1834mt.; ugualmente limitata è la superficie statisticamente definita come montagna 18% rispetto alla collina 68%) La Sardegna ha un carattere prevalentemente montuoso, non tanto dal punto di vista altimetrico quanto dal punto di vista morfologico, cioè per l'asperità, le pendenze e la limitata fertilità dei suoli. Andremo alla scoperta della regione del Gennargentu, il più vasto complesso montano della Sardegna, con i suoi pittoreschi scenari dove la natura occupa un posto di primo piano. Il Gennargentu, il suo nome deriva (la porta d'argento) dalla tonalità delle sue rocce, raggiunge la sua maggiore altezza in quelle che sono anche le più alte vette dell'intera isola (*Punta La Marmora 1834mt., Bruncu Spina 1829mt., P.Florisa 1822mt., M.Spada 1822mt.*), si impone sul paesaggio circostante con una vasta successione di groppe e di vette, è un grande territorio selvaggio e incontaminato, frequentato da una fauna di elevato pregio naturalistico, con i suoi mufloni, aquile reali, cervi sardi e varie specie ormai sull'orlo dell'estinzione. Di pregio è anche la flora a macchia mediterranea costituita da piante, in gran parte sempreverdi con la caratteristica di essere particolarmente resistenti alla siccità. Numerosi i sentieri che si possono percorrere, veri e propri percorsi escursionistici di variabile difficoltà, (gran parte rientrante nella Rete escursionistica della Sardegna - RES), che permettono all'escursionista di penetrare all'interno e trovarsi faccia a faccia con l'aspetto più bello, profondo ed intimo della Sardegna: la sua natura selvaggia e incontaminata

un infinito mondo da perlustrare in escursione!!

Escursioni in programma: Golfo di Orosei – Supramonte Dorgali / Urzulei: Gole Gorrupo – Supramonte Oliena : Monte Corراسi 1463mt. - Supramonte Orgosolo : Foresta di Montes / Monte Fumai 1316mt. / Monte Novo San Giovanni – Gennargentu / Punta la Marmora 1834mt. – Villaggio nuragico Tiscali



"Mare, montagna, boschi, deserti, paludi e altipiani. Il paesaggio in Sardegna cambia nello spazio di pochi chilometri ... Tanti mondi in un'isola!"

Domenica 14 GIUGNO 2020

**ESCURSIONE in VALLE D'AOSTA – Alpi Graie
Rifugio delle MARMOTTE 2142mt. - Valle di Rhemes – AO**

Percorso: Rhemes Notre Dame 1725mt. – Alpe Pré du Bois 1792mt.- Comba di Entrelor 2096mt. - Rifugio delle Marmotte 2142mt.

Dislivello: 400mt.

Difficoltà: E/Escursionistico (mulattiera e sentiero)

Tempo di salita al rifugio : 1.30 ore (deviazione per vedere cascata)

Segnaletica: Alta Via n°2 V. D'Aosta ▲ – Sent. n°7 e n°9 per giro anello(Vallon de Sort).

Note: giro ad anello Vallon D'Entrelor-Vallone de Sort e possibilità di raggiungere il Col Entrelor 3007mt. - Escursione con gli amici del CAI Concorezzo e del CAI Aosta – Pranzo al sacco o al rifugio se aperto! - Rinfresco a chiusura della giornata.

Il rifugio delle Marmotte si trova a meno di un'ora da Rhemes Notre Dame, lungo l'alta via n°2, all'interno del Parco del Gran Paradiso in uno dei valloni più belli ed incantevoli di tutta la Valle d'Aosta e il nome dà un'idea di chi incontrerete lungo i sentieri della meravigliosa conca che ospita il rifugio. Il rifugio delle Marmotte è il terzo progetto valdostano dell'OMG Mato Grosso, dopo il rifugio degli Angeli ed il rifugio Frassati. Il lavoro è iniziato nel 2013 e completato nel 2015, è stato costruito trasportando la maggior parte del materiale a spalle dai giovani volontari, si lavora gratuitamente per finanziare i progetti a favore dei paesi più poveri, autotassandosi per le spese dei pasti, vivendo con i ritmi della montagna immersi nella bellezza del Parco Nazionale. *"Un dei valori cardine per noi è quello dell'accoglienza: a tutti quelli che arrivano al rifugio, come di consueto in tutti i rifugi dell'OMG, viene offerto il tè del benvenuto, come si fa a casa propria quando arrivano degli ospiti, in modo che ognuno si possa sentire accolto."* Facciamo tesoro di questo ... !!!



Domenica 28 GIUGNO 2020

ESCURSIONE in VALLE D'AOSTA – Alpi Pennine
Rifugio A. LETEY CHAMPILLON 2465mt. – Valpelline - AO

Percorso: da Doues 1170mt. saliamo al parcheggio di Plan Detruit 2078mt.(laghetto e croce in pietra) - Alpeggio Pessinoille 2.146mt. – Tsa de Champillon 2297mt.- Rifugio Champillon 2465mt.

Dislivello: 400mt.al rifugio + 300mt. al Col Champillon 2707mt.

Difficoltà: E/Escursionistico (mulattiera e sentiero)

Tempo : 1.15 ora al rifugio + 1.00 ora per il Col Champillon

Segnaletica: Sent. n°8 - Alta Via n°1 Valle D'Aosta▲ - TDC

Note: Pranzo al sacco o la rifugio – Dal Col Champillon si può salire al Mont Crou de Bleintse 2824mt. o al Mont Chenaille 3144mt.

Il rifugio Champillon Adolphe Letey, inaugurato il 3 Luglio 2005, è situato a monte dell'alpeggio Tza di Champillon su un dosso panoramico da cui si gode un bel panorama sul vallone di Ollomont, sulla Bassa Valpelline e su tutta la bellissima conca di By: dal Grand Combin 4314mt. al Mont Gelè 3518mt. Il Rifugio prende il nome dallo storico primo cittadino di Doues, Adolphe Letey (sindaco 1951 1990), sua l'idea e suo il merito per aver sempre creduto ed investito sull'importanza del turismo in piccole realtà come quella di Doues. Il territorio del comune di Doues circondato da boschi e montagne di incomparabile bellezza offre all'escursionista itinerari tra i più vari e suggestivi, idonei a soddisfare le esigenze più variegata, scoprire aspetti di un ambiente ancora integro e naturale tipico della montagna valdostana. Il rifugio Champillon è in grado di soddisfare tutte le esigenze e mette d'accordo amatori ed esperti della montagna, può essere una tappa o una meta ma anche un luogo di assoluto relax; è a disposizione degli escursionisti che transitano lungo il Tour des Combin e l'Alta Via n°1, inoltre, incontra e collabora con il Tor des Geants, prima ed unica gara che coinvolge un'intera Regione.



Domenica 5 LUGLIO 2020

**ESCURSIONE in TRENINO – Alpi Retiche
Rifugio VAL DI FUMO 1997mt. – Val di Daone
Parco Naturale Adamello – Brenta – TN**

Percorso: Malga Nudole 1543mt.- Lago artificiale di Malga Bissina 1790mt.- Malga Breguzzo 1801mt. – Malga Val di Fumo 1887mt.- Rifugio Val di Fumo 1997mt.

Lunghezza: 15km circa A/R fino al rifugio

Dislivello: 450mt.

Difficoltà: E/Escursionistico facile/strada sterrata e sentiero.

Tempo di salita al rifugio: 2.45 ore (tempo di percorrenza può variare a seconda del passo e delle soste)

Segnaletica: sentiero n°242 poi sentiero n°240

Note: Pranzo al sacco o al rifugio – dal rifugio possibilità di diversi itinerari.

Camminare sui sentieri della Val di Fumo è quasi come entrare in un sogno, la speciale bellezza di questo angolo di mondo non potrà lasciarci indifferenti. Cime innevate, acqua limpida che scorre saltando su scalini di roccia, pascoli verdi, punteggiati da abeti, pini e rododendri, mucche al pascolo, una malga, un rifugio e un bel sentiero che tra ponti e passerelle di legno ci porterà a scoprire questo paradiso ...

La Val di Fumo, seguito naturale e parte alta della Val di Daone, costituisce una delle più affascinanti e suggestive valli alpine di origine glaciale del Trentino occidentale, nonché la più lunga, circa 30 km verso il cuore dell' Adamello. Alla sua testata, dalle vedrette collegate con il grande ghiacciaio della Lobbia che fluisce in Val Genova, nasce il fiume Chiese, che scorre tranquillo nei suoi meandri nella parte alta della valle, la conca delle Levade. In questo paradiso naturale, oggi inserito nel Parco Naturale Adamello-Brenta, sorge il Rifugio Val di Fumo, inaugurato nel 1960 dalla SAT (Società Alpinisti Tridentini), in posizione rialzata e panoramica domina la valle (interessante un'escursione all'inizio dell'estate, allorché i dintorni del rifugio si trasformano in uno stupendo giardino fiorito). La cima del Carè Alto 3463mt. e le sue vicine fanno da sfondo, a est, mentre si risale a piedi la valle. Sul versante opposto la Val di Fumo è delimitata dalla cresta del Monte Fumo 3409mt. che divide Trentino dalla Lombardia (Val di Savio e Valle di Adamè).





Collage eventi e manifestazioni 2019

Sabato 18 Domenica 19 LUGLIO 2020

WEEK END in ALTO ADIGE – Alpi Atesine

Rif. BRESSANONE 2307mt. - Alpe di Fane - Valle di Valles - BZ



PRIMO GIORNO

Percorso: Park bus dopo Valles a 1400mt.- Malga Fane 1739mt.- Rif. Bressanone 2307mt.

Dislivello: 900mt.

Lunghezza: 6 km

Difficoltà: E/Escursionistico facile

Tempo di salita al rifugio: 3.30ore

Segnaletica: sentiero n°17

Note: pranzo al sacco o a Malga Fane – obbligatorio sacco lenzuolo – al rifugio trattamento in mezza pensione (cena, pernottamento e colazione)

SECONDO GIORNO

Percorso : Rifugio Bressanone 2307mt. – Forcella Rauhtaljoch 2808mt.- Lago Selvaggio 2532mt.- Bivio Salzbichl quota 2433mt. – Malga Labeseben 2138mt - Malga Fane 1739mt. – Parcheggio Bus 1400mt.

Dislivello: 700mt. (saliscendi)

Difficoltà: EE/Escursionistico Esperti

Lunghezza: 13km circa

Tempo totale: 6.00 / 7.00 ore

Segnaletica: sentiero n°17B – n°18 – n°17

Percorso aggiuntivo : da Forcella Rauhtaljoch 2808mt. salita al PICCO della CROCE 3132mt. + 325mt. e ritorno sullo stesso percorso fino alla Forcella Rauhtaljoch da dove raggiungeremo il Lago Selvaggio. Splendida vetta che supera i 3.000mt. e offre una vista panoramica fantastica sul Lago Selvaggio e le vette circostanti. Passo sicuro ed un buon allenamento sono richiesti. Salita molto ripida nel canalone, ci informeremo prima sulle condizioni visto che la neve spesso copre il canalone anche d'estate.

Note: pranzo al sacco o in malga

-Il programma potrebbe subire delle variazioni a seconda delle condizioni meteo e se il tempo a disposizione non ci permette di rispettare la tempistica o per altri motivi.



Ci troviamo in Alto Adige, da Valles 1353mt., frazione di Rio Pusteria (BZ), ci inoltreremo alla scoperta di un 'affascinante mondo alpino tra la Valle Isarco e la Val Pusteria, la Val di Valles con un gioiello di rara bellezza, il caratteristico villaggio Malga Fane a 1739mt., considerato l'alpeggio più suggestivo dell'Alto Adige e in fondo valle il rifugio Bressanone a 2.307mt. La Malga Fane, costituita da baite, fienili, da rifugi e da un cappella del 1898, è punto di partenza per numerose escursioni in quota. La sezione di Bressanone dell'Alpenverein Südtirol (AVS) è proprietaria del rifugio Bressanone, che lo ha ricostruito nel 1972, è base di partenza per le salite al Picco della Croce 3135mt.(vetta principale dei Monti di Fundres) e alla Cima di Valmala 3022mt. Accanto al rifugio passa l'Alta Via di Fundres.



Dalle cime ... una vista fantastica sulle Alpi della Zillertal (Alpi Tauri Occidentali), le vette circostanti ed il Lago Selvaggio, uno dei laghi alpini più grandi e più profondi dell'Alto Adige, situato in un enorme imbuto dove, secondo un'antica leggenda, qui vi furono esiliati tutti i malfattori dei dintorni, che vivono qui la loro misera esistenza soffrendo sotto una spessa coltre di ghiaccio. Invisibili agli occhi, ma percettibili alle orecchie: le tempeste si annunciano con strani rumori - come se le anime dannate urlassero ad alta voce



Sabato 1 Domenica 2 Lunedì 3 AGOSTO 2020

Alpi Giulie - TREKKING sul confine tra ITALIA e SLOVENIA

Rifugio GILBERTI 1850mt. e Monte CANIN 2587mt.

PRIMO GIORNO

Percorso: Sella Nevea 1122mt. – Rifugio Gilberti /Soravito1850mt.

Dislivello: 730mt.

Difficoltà: E/Escursionisti

Tempo di salita: 2.30 ore

Segnaletica: sentiero n°635 (Sentiero Italia – mulattiera) o sentiero n°636

SECONDO GIORNO

Percorso: Rifugio Gilberti 1850mt. – Sella Bila Pec 2005mt.- Monte Canin 2587mt.(Via Ferrata Julia) – Forcella Tedesca 2342mt. – Skibina pod 2285mt.(e Monte Forato 2498mt.) – Sella Prevala 2067mt. – Rifugio Gilberti 1850mt.

Dislivello: 800mt.per la salita al Monte Canin + 200mt. diversi saliscendi

Difficoltà: EEA/Escursionisti Esperti Attrezzato

Tempo: tutto il giorno!

Segnaletica: sentiero n°632 – sentiero AG (Anello delle Giulie) + Sentiero n°636

Note: trattasi di sentiero alpinistico nella parte finale – possibilità di non fare la cima del Canin, ma di completare comunque il giro ad anello. Per la salita alla cima necessita attrezzatura alpinistica (casco - imbrago e kit per ferrata) anche per ambiente innevato in caso di neve (ramponi).

TERZO GIORNO

Percorso: Rifugio Gilberti 1850mt.- Bivio quota 1866mt. - Sella Nevea 1122mt.

Dislivello: 750mt. in discesa

Difficoltà: E/Escursionistico

Tempo: 3.30 ore

Note: Durante tutto il trekking il pranzo è al sacco o nei rifugi/casere sul percorso – Pernottamento (portare sacco lenzuolo) in mezza pensione al rifugio.

-Il programma potrebbe subire delle variazioni a seconda delle condizioni meteo. se il tempo a disposizione non ci permette rispettare la tempistica decisa o per altri motivi.

-Si precisa che la sintesi del trekking proposta e descritta in questa pubblicazione serve al solo inquadramento sommario dell'uscita, eventuali variazione e dettagli sul programma all'atto dell'iscrizione.



Il trekking estivo che vogliamo fare quest'anno si svolge presso il confine nordorientale d'Italia, dove le Alpi Giulie si fondono col territorio sloveno, ci troviamo all'interno del Parco Naturale Regionale delle Prealpi Giulie, in Val Raccolana, provincia di Udine, ed è proprio qui, alla testata della Val Resia, che si erge il bianco colosso di pietra del Canin, un luogo unico e particolare. Le sue forme, così come le vediamo oggi, sono il risultato dell'azione degli elementi che ne hanno modellato valli e fianchi durante milioni di anni. Ma è il tipo di roccia particolare che ha generato questo paesaggio: dolomie e calcari che da milioni di anni vengono erosi e lavorati dall'acqua dando vita in profondità a cavità, canali e labirinti sotterranei e in superficie ad un fantastico mondo di pietra. In questo mondo pietrificato non c'è acqua meteorica che scorra in superficie: le precipitazioni vengono infatti subito inghiottite nelle profondità ipogee per attraversare vie sconosciute e fuoriuscire poi più in basso in spettacolari cascate come il Fontanone di Goriuda, da cui nasce la più bella e più alta cascata della valle, la "Cascata del Sole - Dove l'acqua rivede la luce!" che andremo a vedere alla chiusura del nostro trekking prima di tornare a casa. La stessa luce del giorno, cambiando angolazione, crea giochi di contrasto nelle sculture carsiche del Canin che si rinnovano con il trascorrere delle ore. Il Monte Canin 2587mt. è una delle cime più belle e note del Friuli con il Monte Forato 2498mt. e l'Ursic 2545mt. formano la lunga muraglia calcarea di confine con la Slovenia. Deve la sua notorietà anche alle vicende belliche della Grande Guerra, quando italiani e austriaci si combatterono sulle sue cime.



Il rifugio Celso Gilberti / Oscar Soravito a 1850mt. di proprietà del CAI (Sezione di Udine - Società Alpina Friulana) è situato su una rilevanza, al centro del "Vallon del Prevala", una vasta conca sul versante settentrionale del gruppo del Canin, fra Sella Prevala 2067mt. e Monte Bila Pec 2146mt. Il rifugio è un caratteristico edificio in pietra, inaugurato nel 1934 è stato incendiato durante la seconda guerra mondiale e successivamente ristrutturato. E' il punto ideale di partenza per tutti gli itinerari che si svolgono sul versante italiano del gruppo del Canin. Quello del Canin è un vero e proprio "Giardino di pietra" che nel periodo estivo si colora con le fioriture delle specie di alta quota, da scoprire, partendo dal rifugio, percorrendo il panoramico e facile Sentiero Botanico del Bila Pec che si sviluppa in una conca glaciale circondato da imponenti montagne.



Sabato 5 SETTEMBRE 2020

BICICLETTATA in PIEMONTE :

Parco della MANDRIA di Venaria Reale - TO

Percorso: FS.Venaria Reale – Ingresso Parco Tre Cancelli – Informazioni – Giro del Parco...

Lunghezza: 36 km

Tempo totale: tutto il giorno

Dislivello: prevalentemente pianeggiante - poche salite di difficoltà trascurabile.

Difficoltà: Facile itinerario ciclo turistico.

Tipologia percorso: Pista ciclabile protetta, area pedonale e strade a basso traffico d'auto

Fondo stradale: Misto - strade sterrate, asfaltate e pavé.

Note: Sono presenti all'interno del Parco un'area attrezzata con bar, punti ristoro e bagni pubblici, molte aree strutturate con tavoli e sedie da picnic, dotate di fontanelle con acqua potabile. Pranzo al sacco + Visita Castello della Mandria e Scuderie.

Il Parco La Mandria è un'importante realtà di tutela ambientale e rientra tra i siti dichiarati dall'Unesco "Patrimonio dell'Umanità". Il Parco della Mandria nasce sul finire del 1600 su volere di Carlo Emanuele II di Savoia, come area destinata all'allevamento di cavalli reali, da qui il nome La Mandria. Il sito viene utilizzato più tardi come riserva reale di caccia, sino alla fine del 1700, epoca in cui viene abbandonato alla volta della Palazzina di Caccia di Stupinigi. L'attività venatoria farà ritorno alla Mandria solo nel 1800 sotto la reggenza di Vittorio Emanuele II. La riserva, successivamente ceduta alla nobile famiglia dei Medici del Vascello, viene dapprima trasformata in azienda agricola, in seguito venduta alla Regione Piemonte e diventerà "area protetta" regionale nel 1978, ha un nucleo centrale circondato da circa 30 km di muro di cinta e vanta un considerevole patrimonio storico-architettonico costituito da numerosi edifici e cascine un tempo usate come scuderie, depositi di attrezzi o appartamenti. Il più grande ed importante è sicuramente il Borgo Castello, un tempo adibito a residenza reale sotto il regno di Vittorio Emanuele II, oggi sede del museo e spazio espositivo. Altre costruzioni architettoniche recentemente ristrutturate, ospitano ora attività legate all'allevamento cavalli e a scuole di ippica. Il parco permette innumerevoli tracciati da percorrere in bici, sentieri sterrati da percorrere a piedi a ciascuno la scelta!!!



Domenica 4 OTTOBRE 2020

ESCURSIONE in LIGURIA:

DA Riva Trigoso a Moneglia, nella VALLE dei CORBEZZOLI

Percorso: FS Riva Trigoso 80mt. – Torre Saracena Punta Baffe 262mt. - Agriturismo Nua Natua 50mt. – Trivio 320mt.(possibile deviazione a Punta di Moneglia a/r) - FS Moneglia

Dislivello: 500mt.(diversi saliscendi)

Difficoltà: E/Escursionistico – Media difficoltà (mulattiera/sentiero/asfalto)

Tempo totale: 4.30ore (considerando che dobbiamo prendere il treno delle ore 16.05 FS.Moneglia per FS.Riva Trigoso)

Segnaletica: Sent. 2 bolli vuoti rossi ○○ - tratto + punto rosso —● - Tratto SVA Sentiero Verde Azzurro

Note : il pullman ci lascerà alla FS. Riva Trigoso - Pranzo al sacco – Sosta al mare!

Il paesaggio è meraviglioso tutto l'anno ma sicuramente è al massimo del suo splendore in autunno, quando le migliaia di piante di corbezzoli che ricoprono l'intera zona sono cariche di succosi frutti rossi, in una festa di profumi e colori. Assieme al viola del mirto, al verde della macchia mediterranea e al blu cobalto del mare un tripudio di colori senza uguali. Da Riva Trigoso a Moneglia, attraverso il promontorio di punta Baffe, antica torre di avvistamento della Repubblica di Genova, ora ristrutturata ed adibita a bivacco, lungo il percorso la vista spazia da Portofino a punta Mesco, con punta Manara che separa i due golfi di Riva e di Sestri L., peccato per il cantiere navale di Riva che conferisce al panorama un sapore "industriale" e ruba gran parte della superficie di questo bel litorale. L'escursione, uno degli itinerari classici della riviera ligure, non presenta particolari difficoltà tecniche ma vi sono diversi saliscendi, salite abbastanza impegnative e pertanto è adatta ad escursionisti con un minimo di allenamento.



Domenica 13 SETTEMBRE 2020

ESCURSIONE in VALLE D'AOSTA – Alpi Graie

Rif. DEFFEYES 2500mt. - Cascate del Rutor – La Thuille – AO

Percorso: La Thuille parcheggio frazione La Joux 1500mt.- Soudara 1609mt. – Parcet 1760mt. – Plan Ruitier 1745mt. – Alpage du Glacier 2158mt.- Rifugio A.Deffeyes 2500mt.

Dislivello:1000mt.

Difficoltà: E/Escursionistico – Media difficoltà

Tempo di salita al rifugio: 3.30 ore

Segnaletica: sentiero Alta Via n°2 Valle D' Aosta ▲

Note: Pranzo al sacco o al rifugio (classico rifugio in muratura di proprietà del CAI di Aosta) – Itinerario lungo, ma vario e di grande interesse, nella prima parte vista sulle (tre) spettacolari Cascate del Rutor e poi vista del ghiaccio omonimo.

Il rifugio Albert Deffeyes è un rifugio situato nel comune di La Thuille, nel vallone di La Thuille a 2500mt. si trova in un' ambiente spettacolare e vario, sul limitare di un ampio vallone che lo separa dalla parte terminale del ghiacciaio del Rutor, vallone ricco di laghi alpini. Costruito nel 1953, a ricordo di Albert Deffeyes, alpinista, politico tra i più convinti assertori dell'autonomia della Valle D'Aosta. Tra i panorami della Valle D'Aosta, quello che si gode dal rifugio Deffeyes ha un sapore speciale, a nord-ovest, appare il Monte Bianco, da questo accogliente rifugio si gode ampia vista sui laghi e sul ghiacciaio del Rutor 3486mt., interessante il colpo d'occhio sulla sagoma piramidale del Grand Assaly 3173mt. Poco a valle dell'attuale rifugio, è stata edificata la cappella a S. Grato e a S. Margherita, eretta tra il 1605 ed il 1607, per proteggere la valle dalle terribili inondazioni provocate da laghi effimeri formati dal ghiaccio.



Domenica 18 OTTOBRE 2020

ESCURSIONE:

"I colori e i sapori dell'AUTUNNO: CASTAGNATA "

L'autunno è quella fase dell'anno che saluta l'estate e ci trasporta nel gelo dell'inverno ma lo fa con cautela, regalandoci calde emozioni che sanno scaldare l'anima. Quante volte ci soffermiamo ad ammirare i colori accesi delle foglie degli alberi tra ottobre e novembre? Capita spesso di essere in giro e fermarsi ... in alcune zone particolarmente "accese" con foglie che sembrano incendiarsi da un momento all'altro, gialli-aranciati e sfumature brune sono le tinte che rivestono il paesaggio, tinte che ci scaldano anche le giornate più fredde. Gli ultimi raggi caldi del sole, i viali pieni di foglie, il tipico odore di fumo che esce dai camini delle case, le prime piogge, gli ombrelli, le sciarpe: come non amare questa atmosfera! Dagli alberi in autunno non cadono solo le foglie dalle sfumature più vivaci; per fortuna settembre, ottobre e novembre ci regalano frutti gustosi, dai colori accesi, simbolo per eccellenza di una stagione dell'anno particolarmente affascinante per i colori e profumi intensi è la castagna. Noi andremo a raccogliere castagne ... dove esattamente? Lo scoprirete nel corso dell'anno! L'escursione prevede, per chi vuole, la raccolta delle castagne, ma anche la possibilità di camminare in un' ambiente diverso per colori e sapori, avremo anche l'occasione di trascorre una giornata immersi nei colori di una natura che inizia ad assopirsi prima del lungo letargo invernale e ovviamente faremo le caldarroste e ...!



Lunedì 12 OTTOBRE : ARRAMPICALDARROSTE presso la Palestra Arrampicata di Via Vittorio Veneto - Villasanta in occasione della FESTA PATRONALE. SIETE TUTTI INVITATI , Vi aspettiamo numerosi!!!

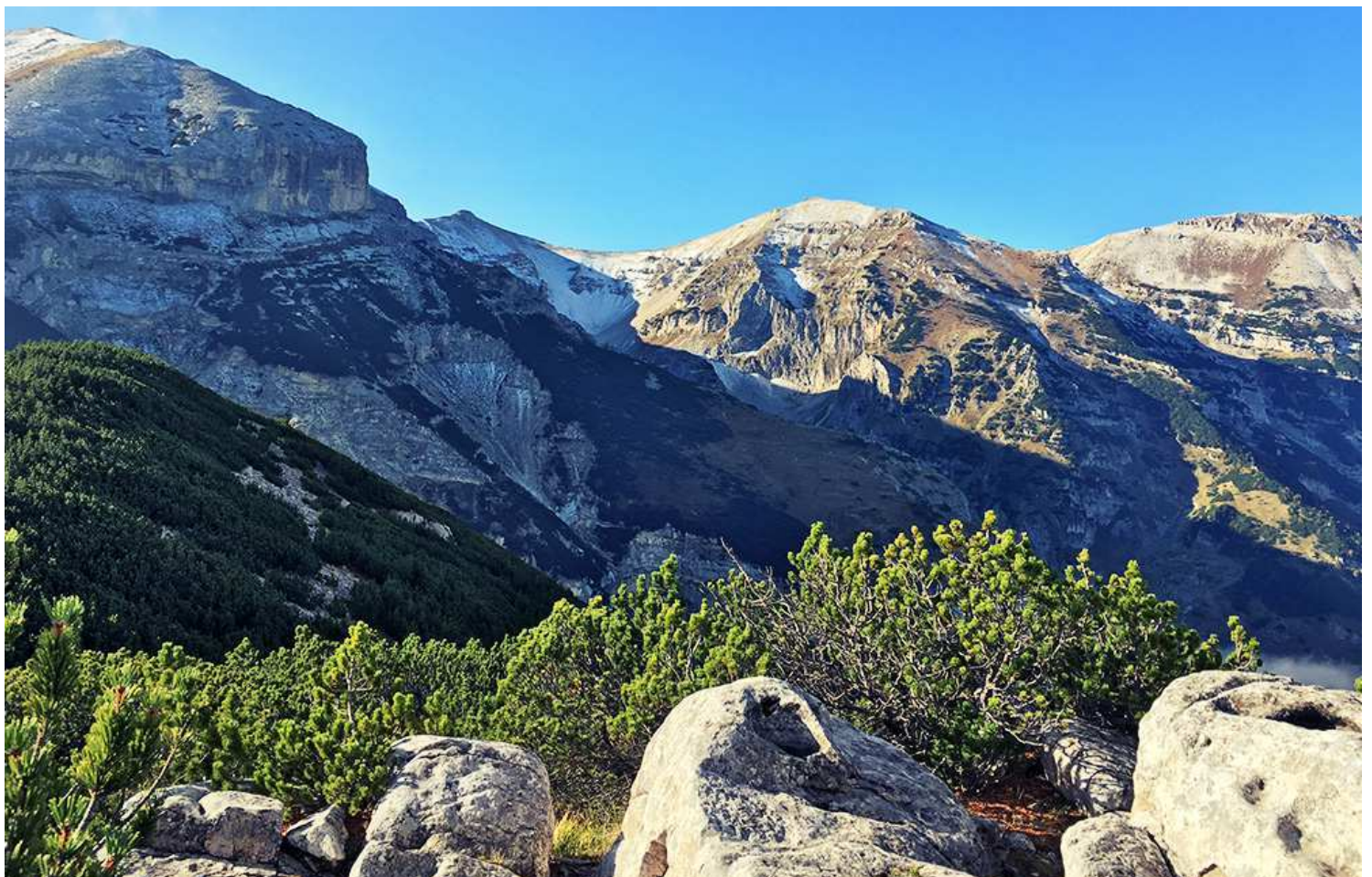
Venerdì 25 Sabato 26 Domenica 27 SETTEMBRE 2020

TREKKING: Traversata della MAJELLA – Chieti - ABRUZZO

La Majella è detta dagli abruzzesi "montagna madre", forse per le sue forme dolci e arrotondate, accoglienti come il grembo di una mamma...



La "montagna madre". Così è conosciuta la Majella, simbolo della terra d'Abruzzo e luogo che da sempre ispira profonda religiosità La Majella appare all'improvviso, con le sue facce stagionali. In primavera i pascoli si riempiono di fiori colorati. Nei tramonti d'estate il suo profilo levigato delineato dalle sue imponenti vette è facilmente riconoscibile. I suoi boschi, fitti e silenziosi, in ottobre si trasformano in un tappeto di foglie, pochi mesi più tardi ricoperti di neve scintillante sotto il tiepido sole invernale. Dal un punto di vista geografico la Majella si estende interamente in Abruzzo, tra le province di Chieti, L'Aquila e Pescara ed è parte, insieme al Gran Sasso (più a nord), della dorsale più orientale dell'Appennino abruzzese. Il massiccio si presenta più erboso e meno roccioso del Gran Sasso con aree più aspre, un'altra caratteristica tipica della Majella è rappresentata dai valloni, ripidi e profondi scavati dall'incessante azione dei fiumi (Orfento - Foro - Orta, tra la Majella e il massiccio del Morrone, il fiume Orta crea un vero e proprio canyon dallo scenario davvero unico). Gran parte delle vette superano abbondantemente i 2000mt. e il Monte Amaro 2793mt. rappresenta la seconda sommità più alta degli Appennini dopo il Corno Grande 2912mt. Ci troviamo nel Parco nazionale della Majella, uno dei tre parchi nazionali d'Abruzzo, istituito nel 1991, si estende per una superficie di circa 62.838 ettari. La Majella è un imponente massiccio calcareo - dolomitico di età mesozoica e cenozoica. È caratterizzato da una serie di vasti pianori sommitali, dolcemente tondeggianti per effetto dell'azione millenaria dei ghiacciai che qui erano molto estesi durante le ere glaciali, tra cui emerge il vallone di Femmina Morta ad oltre 2500mt. Per il fenomeno carsico, il territorio montano del Parco appare arido in quota ma è ricco di acque sotterranee che sgorgano copiose nelle sorgenti di valle. La vetta della Majella è visibile da oltre 70 km di raggio: nelle giornate serene e limpide si può scorgere dal Gargano e dai monti della Daunia e dell'Irpinia, a nord è visibile persino al M. Amiata in Toscana e da San Benedetto del Tronto nelle Marche. Il percorso più noto è la via normale per Monte Amaro (sent. CAI n°1). È un sentiero che attraversa tutto il massiccio da nord a sud, toccando le cime più elevate: Maielletta 1990mt., Blockhaus 2142mt., M.Cavallo 2171mt., Murelle 2596mt., M. Focalone 2676mt., M. Rotondo 2556mt., M. Acquaviva 2737mt., Monte Amaro 2793mt. .



Un trekking per approfondire la conoscenza di questo "lontano" massiccio abruzzese.



CAI Villasanta – Sez. A. Oggioni

ATTIVITA' GRUPPO SENIOR

"...Vederli operativi e dinamici porta a pensare che, a priori, andare in montagna anche in età più avanzata, sia un toccasana ...!"

Renata Viviani

Gli anni passano, forse troppo in fretta,
le cime sembrano sempre più alte (ma non di molto...).

Il clima peggiora, (ma non ci facciamo caso!)

Il Gruppo Senior è sempre in cammino, non ci perdiamo nessun giovedì.

Ogni mercoledì mattina dalle ore 11.00 alle ore 12.00 ci troviamo in sede CAI (Via Leonardo da Vinci 68/A - Villasanta) per concordare l'escursione del giorno dopo (e per un aperitivo in compagnia!).

Siete tutti invitati, non ci sono limiti d'età né di sesso, accogliamo volentieri nuovi Amici. Edgardo e Claudio



Monte Resegone – "RICORDANDO l'Amico Alessandro"



Alcune foto delle escursioni 2019

Aprile – Aspettando la Primavera ... a Braies di Fuori - Alta Pusteria



Aprile - Escursione in Liguria : dai monti al mare di Riomaggiore – SP



Aprile - Trekking sull'Isola del GIGLIO - GR



Maggio - Escursione in rosa e non ... Sent. Ponale L. Garda al L. Ledro - TN



Maggio - Escursione in Val di Susa - Rifugio Amprimo 1385mt. - TO



Giugno – Week end nel Parco Regionale Alpi Apuane



Pania della Croce 1858mt.

Giugno - Escursione con gli amici CAI Concorezzo in Val Camonica



Luglio – Escursione con gli amici del CAI Aosta: Vallone Grauson - AO



Luglio – Escursione in Val di Vizzè – BZ



Agosto - Trekking al MONVISO



Settembre - Bicicletta: Ciclabile Naviglio Pavese



Settembre – Lago di Mergozzo - Eremo di Vercio – Rif. Fantoli – Piemonte



Ottobre – Escursione in Liguria : Nervi – M. Cordona – M. S.Croce - Sori



Ottobre – Week end “I colori dell’Autunno” Val di Fiemme e Val di Fassa



RIASSUNTO ATTIVITA' 2019

Sabato 5 Gennaio: Serata della Befana – Oratorio San Fiorano - Villasanta

Domenica 20 Gennaio: Sci, Sci Nordico e Ciaspole in Valle D'Aosta a Courmayeur bellissima giornata in Val Ferret

Domenica 17 Febbraio: Sci e Ciaspole in Lombardia a Madesimo , con le ciaspole siamo andati sull'altopiano degli Andossi , bellissima giornata di sole ... che caldo!!Sulla strada del ritorno ... che coda pazzesca!!

2/3/4/5 Marzo: Carnevale sulla neve e Corso di sci a al PASSO del MANIVA 1664mt. – Val Trompia - BS

Domenica 3 Marzo: Ciaspolata di Carnevale in Piemonte nella sempre bella e incantevole Alpe Devero, ci siamo divertiti e a tornare non abbiamo fatto coda!!

Domenica 17 Marzo: Campionato Villasantese di Slalom Gigante e Gara di fine corso a Valtournenche - AO

29/30/31 Marzo: Weekend sulla NEVE ... aspettando la Primavera" a Braies di Fuori 1178mt.- Alta Pusteria – BZ – tre giorni spettacolari , il cielo azzurro sempre! la neve non è mancata e i panorami mozzafiato ci hanno lasciato con il fiato sospeso ...!!Da ricordare.

Venerdì 5 Aprile: Serata premiazioni gara e corsi sci nella nostra sede.

Domenica 14 Aprile: Escursione in Liguria: dai monti al mare di Riomaggiore, il primo paese delle Cinque Terre partendo da La Spezia. Nonostante la partenza con la pioggia siamo giunti al mare con il sole ...

25/26/27/28 Aprile: Trekking – Quaranta escursionisti alla scoperta dell'incantevole Isola del Giglio, luogo semplice, dove un mare verde e pulito incontra il profilo maestoso e scuro delle montagne ...

Domenica 12 Maggio:La Primavera e l'Estate non vogliono arrivare, giornata molto nuvolosa e con vento, ma l'escursione IN ROSA e non ... sul Sentiero del Ponale da Riva del Garda al Lago di Ledro si è svolta comunque ... con festa finale !!DONNE, alla prossima!!

Sabato 11 Maggio: Nonostante il tempo variabile abbiamo ufficialmente aperto la stagione alla palestra d'arrampicata di Via Vittorio Veneto a Villasanta

Domenica 19 Maggio: Escursione in Val di Susa da Mattie al Rifugio Amprimo 1385mt. – TO, purtroppo un'altra giornata con la pioggia che non ci ha permesso di percorrere tutto l'itinerario previsto , però si è svolta con gioia, allegria e ... polenta e formaggio! Alla fine ha smesso di piovere !!

Sabato 25 Domenica 26 Maggio: Assemblea Nazionale Delegati al "Conservatorio G.Verdi " di MILANO – Riconfermato Presidente Nazionale CAI Vincenzo Torti.

Mercoledì 29 Maggio: Serata dedicata alla montagna "4 CAI " Agrate Brianza – Concorezzo - Villasanta – Vimercate presso il Teatro San Luigi a Concorezzo con MATTEO DELLA BORDELLA in " Alpinismo By Fair Means – Dalla Patagonia all'Isola di Baffin" bellissima serata all'insegna della passione, il divertimento e l'adrenalina!

Sabato 8 Domenica 9 Giugno: Week end nel Parco Regionale delle Alpi Apuane: Base al Rifugio Rossi , salita alla Pania Secca , al Monte Forato e alla "regina delle Apuane "Pania della Croce"1858mt., una due giorni intensa , temperatura caldissima e poca acqua, nonostante tutto questo siamo soddisfatti!! Bravi tutti!

Domenica 16 Giugno: Escursione con gli amici del CAI Concorezzo al Rifugio Bozzi 2478mt. in Valle Camonica – BS, il rifugio era chiuso per la neve, noi siamo giunti comunque alla meta e alla fine...merenda /rinfresco finale a chiusura della bella giornata.

Sabato 22 Giugno: Aspettando la Monza – Resegone: tradizionale "Anguriata" in Piazza Gervasoni a Villasanta – bella serata, buona la partecipazione e bravissimi Claudio, Marco e Roberto la squadra CAI Villasanta, Cristian e tutti i partecipanti alla storica corsa che quest'anno 2020 è giunta alla 60esima edizione.

Domenica 30 Giugno: Bellissima escursione in Valle D'Aosta da Gimillian per il Vallone di Grauson e ai Laghi Corona e merendina in azienda agricola con gli amici del CAI Aosta, presenti in 80 persone in una giornata caldissima ... !!!

Sabato 13 Domenica 14 Luglio: Week end in Val Di Vizzè - Traversata dal Rifugio - Alberghetto Passo Vizzate 2276mt. al Rifugio Europa 2693mt. nelle Alpi dello Zillertal - BZ ... nonostante il tempo non sia stato proprio estivo, il week end è stato intenso di emozioni, ci siamo divertiti anche con qualche goccia di pioggia!! Bravissimi tutti i 40 partecipanti.

27/28/29/30/31 Luglio: Trekking - Giro del "Re di Pietra", il Monviso : cinque giorni, quattordici escursionisti ... in un' ambiente di particolare bellezza, tra cime, pareti, passaggi su pietraia, sentiero e mulattiera, rifugi, bivacchi, laghi, stambecchi e fiori ... dai mille colori!! Un trekking da "ricordare" e da ripetere!!!

Sabato 7 Settembre: Bicilettata: La "ciclabile del Naviglio Pavese": da Milano-Darsena a Pavia andata e ritorno con deviazione alla Certosa di Pavia (visita guidata)

Domenica 8 Settembre: Festa dello Sport - apertura palestra d'arrampicata, giornata divertente e entusiasmante per i numerosi bambini presenti all'evento.

Domenica 22 Settembre: Escursione nel Parco Nazionale Val Grande (VB) passando per l'Alpe/Eremo di Vercio 900mt. siamo arrivati al Rifugio Fantoli 1005mt. in una giornata uggiosa, qualcuno è salito al Monte Faiè 1352mt.

Domenica 6 Ottobre: Escursione in LIGURIA: Traversata da Nervi - Monte Cordona 803mt. - Sori (GE) bella escursione non poco impegnativa che si è conclusa ... in mare!

Lunedì 14 Ottobre: Arrampicaldarroste presso la Palestra Arrampicata di Via Vittorio Veneto - Villasanta in occasione della Festa Patronale

18/19/20 Ottobre: Week end Dolomiti: "I Colori dell'Autunno" tra Val di Fiemme e Val di Fassa, clima autunnale, colori e atmosfera comunque bellissima nonostante un po' di pioggerellina. Pranzo finale alla Malga Varena (Passo Lavazè)

Domenica 10 Novembre : Visita guidata alla città di IVREA e Pranzo Sociale a Castellamonte presso Ristorante "Il Valentino"

Sabato 16 Novembre: 18a Rassegna Canti Alpini e Canti Popolari con il CORO POLITECNICO MILANO in Chiesa San Fiorano a Villasanta in collaborazione con il Gruppo Alpini Villasanta ... sorprendente e piacevolissima serata con il GIOVANE CORO!!!

Venerdì 22 Novembre : Assemblea Ordinaria Rinnovo Consiglio Direttivo per il Triennio 2020/2022 presso Sala Conferenze - Villa Camperio - Villasanta

Mercoledì 4 Dicembre: Riunione in sede componenti eletti del nuovo Consiglio Direttivo.

Domenica 8 Dicembre: Giorno dell' "Immacolata" - SS. Messa ai Piani D' Artavaggio in ricordo degli Amici /Soci defunti - Moggio - Valsassina (LC)

Venerdì 20 Dicembre : AUGURI di BUONE FESTE in sede



